

Percorso di arteterapia – 5° elementare

Le Artiterapie includono l'insieme delle tecniche e delle metodologie che utilizzano le attività artistiche (e con un significato più ampio, anche musica, danza, teatro, marionette, costruzione, narrazione di storie, racconti etc.) come mezzi terapeutici, finalizzati al recupero ed alla crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale.

L'arte è per sua natura sensoriale, cioè corporea (sensazioni visive, acustiche, tattili, olfattive, percezione ed organizzazione dello spazio) e coinvolge emozioni e processi cognitivi che, attraverso vari linguaggi creativi ed il processo di simbolizzazione trovano espressione, dando forma all'esperienza

L'arteterapia propone un approccio integrato in cui gli strumenti artistici vengono sperimentati sulla base della loro capacità di suscitare ed esprimere emozioni, al fine di produrre un'esperienza ed un apprendimento "di pancia".

Pensare per questo percorso a due figure, un'arteterapeuta ed una psicologa, permette di esprimere e sviluppare al meglio la natura duplice del lavoro di arteterapia: da una parte una professionista che conosca e padroneggi le diverse tecniche artistiche e la loro vocazione emotiva, dall'altra una psicologa che possa raccogliere e decodificare le espressioni emotive suscitate dal lavoro stesso. Tutto questo attraverso una costante collaborazione, che arricchisca l'esperienza artistica ed offra uno sguardo attento ed aperto.

L'intero percorso è stato costruito intorno alla metafora del viaggio; abbiamo pensato di realizzare insieme ai bambini tutti gli strumenti necessari per il passaggio da una scuola all'altra: i documenti di viaggio, la "valigia" e il loro mezzo di trasporto, realizzando così una vera e propria "messa in scena" del passaggio.

STRUTTURA

Istituto Comprensivo Statale Don Milani di Monza: Scuola elementare Dante Alighieri.

UTENZA

Bambini di 5° elementare (2 classi).

SPAZI

Allestimento dell'atelier avverrà in un'aula predisposta all'interno della scuola. L'allestimento dell'aula sarà concordato con le maestre al fine di organizzare lo spazio in modo adeguato alle attività proposte.

TEMPI

Gli incontri sono 8 per ogni gruppo, a cadenza settimanale. Ogni incontro avrà la durata di 1 ora e ½ - 2 ore circa.

Il percorso si svolgerà durante gli ultimi due mesi di scuola, anno 2019/2020.

E' previsto un incontro con le insegnanti prima di iniziare il percorso, al fine di illustrare il progetto, ed un incontro di restituzione con eventuali casi critici individuati.

MATERIALI

- Riviste varie
- Carta velina, carta crespata, nastri colorati, fili di lana, colla
- Tempere, spugnette e cannucce
- Materiali di riciclo

SUPPORTI

- Cartoncini bianchi
- Fogli di cartone
- Scatole di cartone

OBIETTIVI

Il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media è per i bambini un momento di crescita importante che, come tutti i cambiamenti, richiedono un certo sforzo di adattamento.

Il bambino in questa fase della vita è confrontato con la difficoltà del distacco dalla realtà della scuola elementare, con poche maestre e tempi scolastici dilatati e dell'ingresso in una realtà scolastica diversamente strutturata e con tempi più veloci, in cui la prestazione è centrale.

A tal fine abbiamo pensato ai seguenti obiettivi:

- osservare, con una nuova modalità e nuovi mezzi, come i bambini vivono il passaggio da un ordine di scuola all'altro
- esplorare le dinamiche di gruppo sviluppate all'interno del setting

- permettere al bambino di esprimere e condividere con i compagni le emozioni ed i sentimenti suscitati dal passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Permettere al bambino di riconoscere e essere consapevole del distacco emotivo dalle maestre e dai compagni di scuola, della preoccupazione per ciò che non si conosce ancora, del timore dei nuovi insegnanti, della paura di non essere all'altezza delle proprie aspettative e di quelle dei genitori, della paura di crescere

In sintesi il percorso sarà così strutturato

- Nei primi tre incontri verrà realizzato il diario di viaggio in tre fascicoli:
 - passato, per permettere ai bambini di volgere uno sguardo indietro, rielaborando l'esperienza alle elementari e riuscendo così a "salutarlo";
 - presente, per guidare i bambini a riconoscere chi sono oggi e cosa si vogliono portare nel viaggio;
 - futuro, per offrire ai bambini uno spazio dove possano essere riposte le loro aspettative sulle persone, i luoghi, le nuove attività e la scuola media.
- Nel 4° incontro si darà spazio alle paure, i timori, le insicurezze e le loro emozioni; data la delicatezza dell'argomento abbiamo pensato di dedicare ad esso un intero incontro. In tale occasione, le specialiste doneranno ai bambini un cofanetto "prezioso", a custodia delle loro emozioni contrastanti.
- Nel 5° incontro si realizzerà la "valigia", simbolo del loro viaggio e del cambiamento.
- Nel 6° incontro verrà costruito il loro mezzo di trasporto, la mongolfiera; abbiamo pensato ad un mezzo così insolito perché evoca un'immagine di leggerezza e rimanda ad una visione d'insieme.
- Nel 7° incontro si assembleranno i diari di viaggio, verrà predisposto un 4° fascicolo da riempire nel futuro; in chiusura verrà realizzata una cartolina che rappresenta il punto di partenza.
- Nell'8° ed ultimo incontro abbiamo pensato di organizzare una "cerimonia", durante la quale i bambini prepareranno la valigia e le specialiste doneranno ad ognuno di loro il biglietto aereo; check-in, saluti e pronti via!

METODOLOGIA

La metodologia nasce dall'unione di due discipline che si integrano, per lavorare con i bambini non solo su un piano concreto ma anche emotivo.

Ogni incontro sarà strutturato in fasi successive, ripetute ogni volta, prestando attenzione così all'importanza per il bambino di ritrovare e riconoscere di volta in volta una ritualità rassicurante nel percorso:

- Accoglienza e proposta dello stimolo di lavoro, di natura visiva e narrativa.
- Realizzazione del lavoro individuale e di gruppo.
- Attribuzione del titolo al lavoro svolto.
- Riordino dei materiali.

Citiamo, a questo proposito, un breve passaggio del libro “Il piccolo principe” di Antoine de Saint. Exupéry

“Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò a essere felice. Col passare dell’ora aumenterà la mia felicità.

Quando daranno le quattro comincerò ad agitarmi e ad inquietarmi: scoprirò il prezzo della felicità! Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore...Ci vogliono i riti”

All’interno di ogni incontro tutti i bambini realizzeranno un elaborato individuale e contribuiranno alla realizzazione di un lavoro di gruppo.

Crediamo che durante il percorso sia necessario mantenere uno sguardo attento e flessibile ed essere pronti a modificare le attività programmate in base alla rispondenza del gruppo agli stimoli proposti: avere una sorta di occhio vigile volto a verificare anche in itinere, e non solo al termine del progetto, la correttezza dell’operato e la validità degli stimoli proposti. Il coinvolgimento dei bambini e il piacere con il quale partecipano agli incontri è sicuramente una premessa fondamentale per lo svolgimento e il senso del percorso.

Occorre osservare e cogliere, in ogni incontro, il grado di partecipazione e coinvolgimento alle attività da parte dei bambini, come essi si muovono all’interno del setting, che materiali prediligono, dove si posizionano e con che postura, le dinamiche di gruppo, l’interesse, le differenze per poter valutarne al termine del percorso l’evoluzione e i cambiamenti.

RELAZIONI FINALI

Durante il percorso sarà possibile osservare e valutare oltre al funzionamento del gruppo anche le possibili situazioni individuali critiche emerse.

A tale proposito le specialiste potranno fornire relazioni sul singolo caso al fine di offrire alle insegnanti delle scuole medie: uno sguardo alternativo sul bambino, utili suggerimenti sulla possibile risoluzione della criticità, nuovi strumenti di lavoro.

Lo sguardo integrato delle due specialiste permette di dare valore aggiunto al percorso.